

Cronaca

Brucia un camino Masserano. L'allarme dai passanti

L'altra mattina si è incendiata una canna fumaria a Masserano, a poca distanza dalla caserma dei carabinieri. Le cause del rogo sono ancora al vaglio dei Vigili del fuoco, ma è possibile che le fiamme abbiano trovato facile presa nella fuliggine pre-

sente lungo le pareti del camino. Sono stati alcuni passanti a telefonare ai Vigili del fuoco e ai carabinieri dopo che hanno visto del fumo nero e delle fiamme uscire dalla canna fumaria. Per fortuna le autobotti sono arrivate in tempo per evitare il peggio. Nes-

suno si è fatto male. Grazie al clima più mite degli altri anni, in questo primo periodo di accensione si sono registrati meno interventi per incendi di canne fumarie rispetto agli scorsi anni.

● D.F.

IL FATTO/ INCENDIO DIVAMPATO IERI MATTINA A BIOGLIO PER COLPA DELLA STUFA

Distrutta dal fuoco l'ex sede degli alpini

Era stata trasformata in deposito dell'azienda agricola "Cà Tomà". Bruciati attrezzi e materiale. Il titolare: «Annata disastrosa»

BIOGLIO

E' andata completamente distrutta da un incendio l'ex sede degli alpini di Bioglio, da tempo utilizzata come magazzino dall'azienda agricola "Cà Tomà", di Mattia Ravetti, specializzata in miele e verdure biologici, che aveva rilevato il prefabbricato in legno dopo che l'Ana aveva trovato una nuova sistemazione nell'area festeggiamenti del comune in frazione Mornengo.

I fatti. L'incendio è divampato ieri mattina in frazione Tomà, in un luogo ben distante dalle case, immerso nel verde, dove la piccola azienda agricola svolge la propria attività. Per fortuna nessuno si è fatto male. L'incendio si è sviluppato per colpa della stufa a legna che in quel momento era accesa per riscal-



L'ex sede degli alpini completamente distrutta dall'incendio

dare l'ambiente. «Mi trovo nel bosco, a poca distanza - racconta Mattia Ravetti -. Quando sono arrivato e ho chiesto aiuto ai Vigili del fuoco, l'incendio era già sviluppato. Purtroppo ho perso attrezzature da lavoro e diverso materiale. E' stata una stagione sfortunata:

quest'estate un parassita ci ha distrutto le api di ventitré arnie su ventisei. E ora si è messo pure questo disastro...».

Ricordo del terremoto. Il prefabbricato in legno andato distrutto, è un ricordo del terremoto del Friuli.

Era stato consegnato a una delle tante famiglie rimaste senza casa per colpa del disastroso sisma. Poi era stato donato all'Ana e portato a Bioglio. Per anni era stato utilizzato come sede degli alpini. Era stato quindi consegnato all'azienda agricola, spostato e rimon-

tato in frazione Tomà.

«I lavori non erano ancora del tutto conclusi - precisa Ravetti -. Questo disastro proprio non ci voleva...». I Vigili del fuoco - giunti sia da Trivero sia da Biella con tre automezzi - hanno fatto il possibile per riuscire a fermare le fiamme, ma il

rogo era già così sviluppato che per il capanno non c'è stato più niente da fare. I pompieri hanno comunque impedito che le fiamme potessero propagarsi al vicino bosco e a un cascinale che si trova a poche decine di metri di distanza.

● Valter Caneparo

Le note di Giuseppe Verdi[®]
al caffè

Prodotto in esclusiva da
JEANTET
PASTICCERIA

Piemonte
Eccellenza Artigiana

Società Musicale "Giuseppe Verdi"
1910-2010
100
Città di Biella

jeantet.it · Biella